



***Tribunale Amministrativo Regionale  
per la Lombardia  
Segreteria Generale  
Via F. Corridoni n. 39  
20122 Milano***

**OGGETTO: determina a contrarre per l'acquisizione del servizio di ritiro a domicilio della corrispondenza (c.d. Pick-up) a decorrere dal 1° marzo 2020 - Cap. 2293 "Spese postali e telegrafiche".**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**VISTO** il regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, recante l'approvazione del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato;

**VISTA** la legge 6 dicembre 1971, n. 1034, recante l'istituzione dei Tribunali Amministrativi Regionali;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 15 febbraio 2005, recante il Regolamento di organizzazione degli Uffici della Giustizia Amministrativa;

**VISTO** il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, emanato in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

**VISTO** l'obbligo, in capo alle amministrazioni aggiudicatrici, di decretare o determinare a contrarre, in base ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTO** il regolamento del 6 febbraio 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2012, recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa;

**VISTA** la direttiva del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 3 del 19 giugno 2017 per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 d.lgs. 50/2016 come modificato dall'art. 25 del d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56), recante le disposizioni integrative e correttive al d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

**CONSIDERATO** che il 28 febbraio 2020 scadrà il contratto con Poste Italiane s.p.a. relativo al servizio emarginato in oggetto e che occorre individuare il contraente per il triennio primo marzo 2020 - 28 febbraio 2023;

**CONSIDERATO** che, trattandosi di una fornitura di importo inferiore a € 40.000,00, si può procedere nelle forme dell'affidamento diretto in conformità all'art. 36, comma 2, del d. lgs. 50 cit., anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

**CONSIDERATO** che, trattandosi di una fornitura inferiore agli € 5.000,00, è consentito il ricorso al libero mercato, senza l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione da Consip;

**CONSIDERATO** che con nota prot. 16361 del 18 ottobre 2019 il Segretario delegato per i T.A.R. invitata ciascuna sede giudiziaria a provvedere, nell'ambito della propria libertà negoziale, all'affidamento del servizio di affrancatura della corrispondenza tramite un autonomo conto di credito, acceso presso Poste Italiane s.p.a. con decorrenza dal primo gennaio 2020.

**CONSIDERATA** con ciò l'opportunità di acquisire un preventivo di spesa per il servizio Pick-up da Poste Italiane spa, in quanto l'Amministrazione disporrà presso l'ente del relativo conto di affrancatura, sicché da intendersi il ritiro a domicilio quale servizio accessorio alla spedizione in senso stretto;

**CONSIDERATO** che la direttiva del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 3 cit., al punto 5.3, lett. a), consente l'affidamento all'operatore uscente anche in ragione della competitività del prezzo;

**CONSIDERATO** che dal prezziario inoltrato da Poste Italiane s.p.a in data 25 ottobre 2019 emerge un'offerta economica di € 8,00 (iva esclusa) a ritiro, prezzo da rapportare alla necessità di un ritiro settimanale della corrispondenza e al numero di settimane di cui si compone ciascun esercizio del triennio di riferimento;

**VISTA** la dichiarazione di Poste italiane S.p.A., in merito alla prestazione della garanzia definitiva, secondo la quale sono esenti IVA *“le prestazioni del servizio postale universale, nonché le cessioni di beni a queste accessorie, effettuate dai soggetti obbligati ad assicurarne l'esecuzione (come previsto dall'art. 10 del D.P.R. n. 633/72 comma 16) mentre sono escluse le prestazioni di servizi e le cessioni di beni ad esse accessorie, le cui condizioni siano state negoziate individualmente”*.

**CONSIDERATO** pertanto che l'eventuale applicazione di uno sconto sulle tariffe *standard* pubblicate sul portale e/o il rilascio da parte di Poste quale Fornitore del Servizio Universale di una fidejussione in favore di un proprio Cliente, non essendo previste dalle condizioni generali di servizio, andrebbero considerate come una negoziazione, con conseguente immediata uscita dal novero delle prestazioni che beneficiano del regime di esenzione dell'IVA;

**CONSIDERATO**, altresì, che per tali servizi sono applicate le tariffe disposte dall’Autorità per le Garanzie nelle Telecomunicazioni, fisse per qualsiasi destinazione sia nazionale che internazionale;

**VISTA** la dichiarazione del responsabile del procedimento in ordine alla non sussistenza di alcun conflitto di interessi, secondo quanto previsto dall’art. 42 del d.lgs. 50/2016 e dall’art. 6 *bis* della legge 241/90;

**ACCERTATA** la previsione di spesa per il contratto in parola inserita nel fabbisogno triennale 2020 - 2022, per un totale complessivo di € 1.530,00, scorporabile in una spesa annua di € 510,00 (iva inclusa);

**CONSIDERATO** inoltre che è stato inserito nello stato di previsione della spesa per il servizio di cui trattasi anche l’ammontare di quanto dovuto per le c.d. funzioni tecniche, ex art. 113 del D.lgs. 50 cit. (da calcolare sulla base d’asta al netto dell’iva di € 1.254,00) pari ad € 26,00 (ventisei/00);

**VISTA** la disponibilità dei fondi sulla competenza del capitolo di bilancio n. 2293 stante lo stanziamento comprensivo del nuovo onere che verrà riconosciuto in sede di assegnazione del fabbisogno annuale;

#### **DETERMINA**

l’acquisizione di cui in premessa attraverso la procedura dell’affidamento diretto, mediante sottoscrizione della documentazione contrattuale relativa al servizio “Servizio Pick-up”, con la Società Poste Italiane s.p.a., con sede a Roma, Viale Europa 190 - C.F. 97103880585 - P.IVA 01114601006”;

Si dichiara:

- di aver preventivamente acquisito il C.I.G. Z5A2AAAE57;
- di aver preventivamente verificato la regolarità contributiva e la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari con la ditta di cui sopra;
- di aver valutato l’economicità e la convenienza del prezzo offerto, anche con riferimento alla spesa sostenuta con il precedente affidatario TNT Global Express;
- di procedere alle pubblicazioni del presente secondo quanto prescritto dall’art. 29, comma primo e secondo, del d. lgs. n. 50 cit.;

Importo di spesa: € 1.530,00 (iva inclusa);

Importo funzioni tecniche: € 26,00;

Criterio di aggiudicazione: affidamento diretto.

Il responsabile del procedimento è il funzionario responsabile dell’Ufficio Bilancio: dott.ssa Lavinia Incardona - [lincardona@giustizia-amministrativa.it](mailto:lincardona@giustizia-amministrativa.it) - 02/76053229.

Il Segretario generale  
*dott.ssa Marta Mondelli*